

GIORNATE
NAZIONALI
DELLA **FORMAZIONE**
IN EDILIZIA

27 - 28 settembre 2010

30°
FORMEDIL

LA CHIAVE DI VOLTA

Per una storia del sistema bilaterale della formazione edile in Italia



Con questo libro il Formedil ha voluto celebrare il proprio trentennale avviando un processo di riflessione non soltanto sulla propria storia di Ente di coordinamento della formazione edile del sistema bilaterale delle costruzioni, ma ampliando anche lo sguardo all'intero sistema formativo delle Scuole Edili e andando indietro nel tempo a ricercarne le origini fin dal XIX secolo.

Nel volume è stata fatta una riflessione sul passato, mettendo in rilievo eventi e percorsi attraverso una prima lettura dell'evoluzione del sistema bilaterale della formazione e ponendo al centro della ricostruzione persone e situazioni specifiche.

Il libro si presenta come una storia fatta di storie, di racconti, di ricordi che riemergono grazie allo stimolo generato dalle sollecitazioni dei ricercatori ed è un lavoro in cui si intrecciano rigore storiografico e metodologia di analisi delle fonti orali.

La ricerca, svolta da Alfredo Martini e Federica Paoli, consente di collocare tra la fine delle corporazioni e la nascita dell'impresa di costruzioni moderna, nel corso dell'Ottocento, il momento in cui si sviluppano le nuove forme della formazione delle maestranze edili. Una formazione che è parte sia dei processi di creazione e di sviluppo delle Società di Mutuo Soccorso sia delle iniziative promosse dalle prime associazioni di rappresentanza imprenditoriale.

Ufficio stampa
Strategie & Comunicazione
Via P. Carnabuci, 27 - 00139 Roma
Tel: 06/916502387 - 393/9594243
Email: stampa@strategiecomunicazione.com



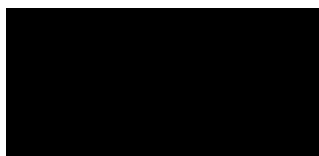


La ricerca ha individuato e seguito un *filo rosso* che si dipana nel tempo e intorno al quale sono sorte importanti esperienze di formazione in cui l'aspetto educativo, informativo e formativo convivono e si alimentano. Alcune di queste esperienze da volontaristiche sono divenute, nel tempo, istituzionali, altre continuano a vivere all'interno del dialogo tra le Parti Sociali. Una volta morta – o forse mai nata – l'illusione corporativa imposta dal fascismo, si è riproposta con forza, in una logica nuova, l'esperienza delle Scuole Edili, che caratterizzerà la ricostruzione *post* bellica e, negli anni successivi, imprimerà un segno all'evoluzione del processo di costruzione e all'organizzazione aziendale e del cantiere.

La cronologia della nascita delle Scuole disegna la mappa di questo processo, che ha nella contrattazione tra le Parti Sociali il suo fondamento giuridico e uno dei motori. L'altro elemento propulsivo è costituito da un'esigenza concreta che le maestranze da un lato e le imprese dall'altro fanno emergere con continuità: l'importanza di un aggiornamento e di un "addestramento" in grado di adeguare le conoscenze e le capacità della manodopera all'evoluzione tecnologica e organizzativa del processo di costruzione. Nella storia vi sono delle cesure temporali importanti: una di queste è sicuramente l'obbligatorietà di istituire Enti Scuola a livello territoriale sancita in sede contrattuale all'inizio degli anni Sessanta. Agli stessi anni risale anche il primo cenno, in sede di contratto, alla volontà di istituire una Commissione centrale paritetica che si concretizzerà nel Formedil solo alle soglie degli anni Ottanta. I percorsi territoriali si intrecciano con la storia economica, sociale e politica del Paese. Nel tempo si consolidano esperienze, metodologie, modalità formative che diventano patrimonio comune e che sono alla base della nascita dell'Ente nazionale.

Negli ultimi trent'anni, grazie al Formedil, la galassia delle Scuole Edili è diventata un vero e proprio sistema che oggi costituisce una risorsa preziosa per le costruzioni e si appresta, attraverso un processo ampio di riconversione, a diventare un riferimento sia per le imprese che per il mondo del lavoro.

Il volume è diviso in tre parti. La prima parte ha un andamento narrativo ed è composta a sua volta da tre capitoli; la ricostruzione storica dei processi sopra descritti si intreccia con le memorie e i racconti raccolti durante le interviste ad alcuni dei protagonisti della formazione bilaterale in edilizia. Dal momento che, come viene ripetuto più volte nell'analisi storica, sono proprio le Scuole Edili che costituiscono l'ossatura del Sistema Formedil, ad esse è dedicata la seconda sezione del volume, che si distingue dalla parte precedente anche sul piano grafico e che raccoglie alcune informazioni sulla storia e l'attività di tutte le 97 Scuole oggi operanti sul territorio. La terza parte, infine, è composta da una serie di appendici che consentono al lettore di approfondire con documenti, indicazioni bibliografiche ed altri apparati critici, quanto ricostruito nella prima parte.



GIORNATE
NAZIONALI
DELLA **FORMAZIONE**
IN EDILIZIA

27 - 28 settembre 2010

30°
FORMEDIL

TITOLO:

La Chiave di Volta

Lavoro, imprese e professionalità

Per una storia del sistema bilaterale della formazione edile

AUTORI:

Alfredo Martini e Federica Paoli

NUMERO DI PAGINE:

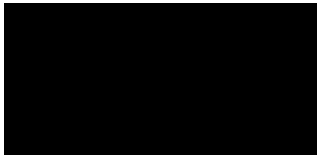
336

LUOGO E ANNO DI EDIZIONE:

Roma, 2010

PER RICHIEDERE IL VOLUME:

formedil@formedil.it



GIORNATE
NAZIONALI
DELLA **FORMAZIONE**
IN EDILIZIA

27 - 28 settembre 2010

30°
FORMEDIL

LA CHIAVE DI VOLTA

Per una storia del sistema bilaterale della formazione edile in Italia



Con questo libro il Formedil ha voluto celebrare il proprio trentennale avviando un processo di riflessione non soltanto sulla propria storia di Ente di coordinamento della formazione edile del sistema bilaterale delle costruzioni, ma ampliando anche lo sguardo all'intero sistema formativo delle Scuole Edili e andando indietro nel tempo a ricercarne le origini fin dal XIX secolo.

Nel volume è stata fatta una riflessione sul passato, mettendo in rilievo eventi e percorsi attraverso una prima lettura dell'evoluzione del sistema bilaterale della formazione e ponendo al centro della ricostruzione persone e situazioni specifiche.

Il libro si presenta come una storia fatta di storie, di racconti, di ricordi che riemergono grazie allo stimolo generato dalle sollecitazioni dei ricercatori ed è un lavoro in cui si intrecciano rigore storiografico e metodologia di analisi delle fonti orali.

La ricerca, svolta da Alfredo Martini e Federica Paoli, consente di collocare tra la fine delle corporazioni e la nascita dell'impresa di costruzioni moderna, nel corso dell'Ottocento, il momento in cui si sviluppano le nuove forme della formazione delle maestranze edili. Una formazione che è parte sia dei processi di creazione e di sviluppo delle Società di Mutuo Soccorso sia delle iniziative promosse dalle prime associazioni di rappresentanza imprenditoriale.

Ufficio stampa
Strategie & Comunicazione
Via P. Carnabuci, 27 - 00139 Roma
Tel: 06/916502387 - 393/9594243
Email: stampa@strategiecomunicazione.com



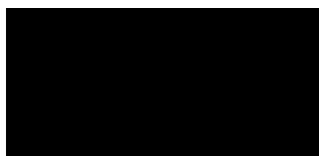


La ricerca ha individuato e seguito un *filo rosso* che si dipana nel tempo e intorno al quale sono sorte importanti esperienze di formazione in cui l'aspetto educativo, informativo e formativo convivono e si alimentano. Alcune di queste esperienze da volontaristiche sono divenute, nel tempo, istituzionali, altre continuano a vivere all'interno del dialogo tra le Parti Sociali. Una volta morta – o forse mai nata – l'illusione corporativa imposta dal fascismo, si è riproposta con forza, in una logica nuova, l'esperienza delle Scuole Edili, che caratterizzerà la ricostruzione *post* bellica e, negli anni successivi, imprimerà un segno all'evoluzione del processo di costruzione e all'organizzazione aziendale e del cantiere.

La cronologia della nascita delle Scuole disegna la mappa di questo processo, che ha nella contrattazione tra le Parti Sociali il suo fondamento giuridico e uno dei motori. L'altro elemento propulsivo è costituito da un'esigenza concreta che le maestranze da un lato e le imprese dall'altro fanno emergere con continuità: l'importanza di un aggiornamento e di un "addestramento" in grado di adeguare le conoscenze e le capacità della manodopera all'evoluzione tecnologica e organizzativa del processo di costruzione. Nella storia vi sono delle cesure temporali importanti: una di queste è sicuramente l'obbligatorietà di istituire Enti Scuola a livello territoriale sancita in sede contrattuale all'inizio degli anni Sessanta. Agli stessi anni risale anche il primo cenno, in sede di contratto, alla volontà di istituire una Commissione centrale paritetica che si concretizzerà nel Formedil solo alle soglie degli anni Ottanta. I percorsi territoriali si intrecciano con la storia economica, sociale e politica del Paese. Nel tempo si consolidano esperienze, metodologie, modalità formative che diventano patrimonio comune e che sono alla base della nascita dell'Ente nazionale.

Negli ultimi trent'anni, grazie al Formedil, la galassia delle Scuole Edili è diventata un vero e proprio sistema che oggi costituisce una risorsa preziosa per le costruzioni e si appresta, attraverso un processo ampio di riconversione, a diventare un riferimento sia per le imprese che per il mondo del lavoro.

Il volume è diviso in tre parti. La prima parte ha un andamento narrativo ed è composta a sua volta da tre capitoli; la ricostruzione storica dei processi sopra descritti si intreccia con le memorie e i racconti raccolti durante le interviste ad alcuni dei protagonisti della formazione bilaterale in edilizia. Dal momento che, come viene ripetuto più volte nell'analisi storica, sono proprio le Scuole Edili che costituiscono l'ossatura del Sistema Formedil, ad esse è dedicata la seconda sezione del volume, che si distingue dalla parte precedente anche sul piano grafico e che raccoglie alcune informazioni sulla storia e l'attività di tutte le 97 Scuole oggi operanti sul territorio. La terza parte, infine, è composta da una serie di appendici che consentono al lettore di approfondire con documenti, indicazioni bibliografiche ed altri apparati critici, quanto ricostruito nella prima parte.



GIORNATE
NAZIONALI
DELLA **FORMAZIONE**
IN EDILIZIA

27 - 28 settembre 2010

30°
FORMEDIL

TITOLO:

La Chiave di Volta

Lavoro, imprese e professionalità

Per una storia del sistema bilaterale della formazione edile

AUTORI:

Alfredo Martini e Federica Paoli

NUMERO DI PAGINE:

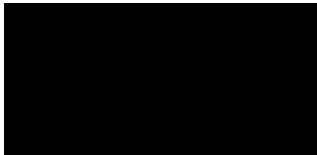
336

LUOGO E ANNO DI EDIZIONE:

Roma, 2010

PER RICHIEDERE IL VOLUME:

formedil@formedil.it



LA CHIAVE DI VOLTA

Per una storia del sistema bilaterale della formazione edile in Italia



Con questo libro il Formedil ha voluto celebrare il proprio trentennale avviando un processo di riflessione non soltanto sulla propria storia di Ente di coordinamento della formazione edilizia del sistema bilaterale delle costruzioni, ma ampliando anche lo sguardo all'intero sistema formativo delle Scuole Edili e andando indietro nel tempo a ricercarne le origini fin dal XIX secolo.

Nel volume è stata fatta una riflessione sul passato, mettendo in rilievo eventi e percorsi attraverso una prima lettura dell'evoluzione del sistema bilaterale della formazione e ponendo al centro della ricostruzione persone e situazioni specifiche.

Il libro si presenta come una storia fatta di storie, di racconti, di ricordi che riemergono grazie allo stimolo generato dalle sollecitazioni dei ricercatori ed è un lavoro in cui si intrecciano rigore storiografico e metodologia di analisi delle fonti orali.

La ricerca, svolta da Alfredo Martini e Federica Paoli, consente di collocare tra la fine delle corporazioni e la nascita dell'impresa di costruzioni moderna, nel corso dell'Ottocento, il momento in cui si sviluppano le nuove forme della formazione delle maestranze edili. Una formazione che è parte sia dei processi di creazione e di sviluppo delle Società di Mutuo Soccorso sia delle iniziative promosse dalle prime associazioni di rappresentanza imprenditoriale.

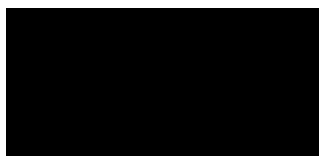


La ricerca ha individuato e seguito un *filo rosso* che si dipana nel tempo e intorno al quale sono sorte importanti esperienze di formazione in cui l'aspetto educativo, informativo e formativo convivono e si alimentano. Alcune di queste esperienze da volontaristiche sono divenute, nel tempo, istituzionali, altre continuano a vivere all'interno del dialogo tra le Parti Sociali. Una volta morta – o forse mai nata – l'illusione corporativa imposta dal fascismo, si è riproposta con forza, in una logica nuova, l'esperienza delle Scuole Edili, che caratterizzerà la ricostruzione *post* bellica e, negli anni successivi, imprimerà un segno all'evoluzione del processo di costruzione e all'organizzazione aziendale e del cantiere.

La cronologia della nascita delle Scuole disegna la mappa di questo processo, che ha nella contrattazione tra le Parti Sociali il suo fondamento giuridico e uno dei motori. L'altro elemento propulsivo è costituito da un'esigenza concreta che le maestranze da un lato e le imprese dall'altro fanno emergere con continuità: l'importanza di un aggiornamento e di un "addestramento" in grado di adeguare le conoscenze e le capacità della manodopera all'evoluzione tecnologica e organizzativa del processo di costruzione. Nella storia vi sono delle cesure temporali importanti: una di queste è sicuramente l'obbligatorietà di istituire Enti Scuola a livello territoriale sancita in sede contrattuale all'inizio degli anni Sessanta. Agli stessi anni risale anche il primo cenno, in sede di contratto, alla volontà di istituire una Commissione centrale paritetica che si concretizzerà nel Formedil solo alle soglie degli anni Ottanta. I percorsi territoriali si intrecciano con la storia economica, sociale e politica del Paese. Nel tempo si consolidano esperienze, metodologie, modalità formative che diventano patrimonio comune e che sono alla base della nascita dell'Ente nazionale.

Negli ultimi trent'anni, grazie al Formedil, la galassia delle Scuole Edili è diventata un vero e proprio sistema che oggi costituisce una risorsa preziosa per le costruzioni e si appresta, attraverso un processo ampio di riconversione, a diventare un riferimento sia per le imprese che per il mondo del lavoro.

Il volume è diviso in tre parti. La prima parte ha un andamento narrativo ed è composta a sua volta da tre capitoli; la ricostruzione storica dei processi sopra descritti si intreccia con le memorie e i racconti raccolti durante le interviste ad alcuni dei protagonisti della formazione bilaterale in edilizia. Dal momento che, come viene ripetuto più volte nell'analisi storica, sono proprio le Scuole Edili che costituiscono l'ossatura del Sistema Formedil, ad esse è dedicata la seconda sezione del volume, che si distingue dalla parte precedente anche sul piano grafico e che raccoglie alcune informazioni sulla storia e l'attività di tutte le 97 Scuole oggi operanti sul territorio. La terza parte, infine, è composta da una serie di appendici che consentono al lettore di approfondire con documenti, indicazioni bibliografiche ed altri apparati critici, quanto ricostruito nella prima parte.



GIORNATE
NAZIONALI
DELLA **FORMAZIONE**
IN EDILIZIA

27 - 28 settembre 2010

30°
FORMEDIL

TITOLO:

La Chiave di Volta

Lavoro, imprese e professionalità

Per una storia del sistema bilaterale della formazione edile

AUTORI:

Alfredo Martini e Federica Paoli

NUMERO DI PAGINE:

336

LUOGO E ANNO DI EDIZIONE:

Roma, 2010

PER RICHIEDERE IL VOLUME:

formedil@formedil.it